

RIUNIONE DEI QUADRI SINDACALI DEL SIPA

Le criticità quotidiane dei poliziotti

Si è svolta ieri la riunione dei quadri sindacali del **Siap** per analizzare le criticità che i poliziotti affrontano nel quotidiano nel garantire sicurezza. Un onere che i poliziotti hanno in più rispetto ai tanti colleghi di altre città per via di organici ridotti e/o "anziani", a fronte di più impegni operativi.

«Oltre 45.000, il 50% del totale - si legge in una nota diffusa dal **Siap** - sono stati i profughi accolti al porto dalla **polizia** in meno di un anno, oltre 120 sbarchi assistiti, dalla **polizia** scientifica e squadra mobile in prima linea con tutte le difficoltà esistenti nel territorio catanese - dove le forze politiche chiedono a gran voce tavoli sulla sicurezza per aggressioni ai sanitari - ma poco per l'enorme esodo di immigrati (99.800 con 311 sbarchi è il totale di 4 porti della Sicilia orientale in un anno).

«Una città contraddittoria - continua il **Siap** - perché la **polizia**, anziché avere una sede, ne conta oltre otto con lo spreco di oltre 50 uomini e donne per le vigilanze; commissariati che sono carenti in organici di oltre il 50% degli effettivi (da 50 uomini a 22, per esempio al commissariato di Nesima) con evidenti risvolti negativi sulla sicurezza dei quartieri, sedi degli ospedali civili oggetto di attenzione di scalmanati e delinquenti».

Per non parlare dello straordinario non pagato per mancanza di fondi al dipartimento e dell'ipotesi di restringimento dei periodi di ferie per interi settori operativi, quale il soccorso pubblico in carico alle Volanti, onnipresenti con 8 equipaggi a turno.

Questo è il quadro emerso in sintesi. «Le soluzioni - spiega il sindacato - non sono a portata di mano, ma possono essere affrontate con collaborazioni diverse tra le forze dell'ordine in campo e soprattutto dalla collaborazione tra il sindaco e Dipartimento della **polizia** di Stato. Da puntualizzare che le istanze di tutela per i poliziotti, presentate dal **Siap** al **questore**, sono state positivamente valutate, quali quelle relative agli orari di lavoro e ai servizi di mensa».

Un altro fronte di importanza strategica è «la limitata operatività della **polizia** stradale, che ha il compito delicato di pattugliare la tangenziale e non solo, un'arteria di grande traffico veicolare, indicata come una delle strade più pericolose». Il **Siap** già oggi avrà un incontro con il neodirigente del Compartimento Sicilia Orientale per approfondire meglio la questione, «perché la **polizia** stradale è un apparato indispensabile per il controllo del territorio e del traffico veicolare».

